

*Ms*²¹

Uso e Manutenzione
DS 21

CITROËN

MILANO - Via Gattamelata, 41 - Tel. 3976

ROMA - Viale Paroli, 9b - Tel. 877.511/72

ds

INDICE ALFABETICO

- 38 aerazione
- 40 alloggiamento radio
- 27 antigelo
- 7 astina di misurazione livello olio motore
- 13 arreste e partenza in salita
- 7 avviamento
- 27 batterie
- 18 cambio di una ruota
- 35 capitolo confort
- 5 capitolo guida
- 23 capitolo manutenzione
- 4 caratteristiche e registrazioni
- 26 carburatore
- 38 climatizzazione
- 7 cofano motore - apertura
- 16 comando ausiliario della frizione
- 10 controllo del funzionamento dei freni
- 18 correttore di altezza
- 15 cruscotto
- 29 filtri aria - impianto idraulico
- 25 filtro olio motore
- 37 fissaggio cinture di sicurezza
- 37 fissaggio dei tappeti Ant. e Post.
- 10 e 29 freni
- 10 freno di soccorso
- 33 fusibili
- 39 illuminazione interna
- 40 illuminazione bagagliaio
- 16 illuminazione proiettori
- 33 impianto elettrico
- 15 indicatori di direzione
- 16 indicatore livello carburante
- 29 lavavetro
- 7 livello dell'acqua
- 7 e 25 livello dell'olio motore
- 25 livello del lubrificante nella scatola cambio
- 25 lubrificazione
- 18 manovella-avviamento
- 34 manutenzione delle guarnizioni dei cristalli
- 12-13 movimenti di parcheggio su suolo piano
- 25 olio
- 40 orologio elettrico
- 28 pneumatici
- 39 portacenere
- 34 e 37 portiere
- 29 proiettori - regolazione
- 34 pulizia del sottoscocca
- 27 radiatore
- 22 revisione-garanzia a 500 km
- 33 rimorchio
- 33 riscaldamento
- 4 rodaggio
- 38 sbrinatora-disappannamento
- 37 sedili
- 33 sostituzione di una candela
- 30 sostituzione di una lampadina indicatori di direzione Ant. e Post.
- 29 sostituzione di una lampadina dei proiettori
- 30 sostituzione di una lampadina luci di posizione Post.
- 25 sostituzione olio motore - scatola cambio
- 25 sostituzione liquido dell'impianto idraulico
- 39 specchietto retrovisore
- 7 starter
- 7 verifiche prima della partenza
- 40 visiere parasole
- 40 avvertenze importanti

4 Caratteristiche e registrazioni DS "21,,

Potenze

fiscale: 21 CV
effettiva: 109 CV SAE a 5500 giri/
min.

Capacità (in litri)

Serbatoio carburante . . . 65
Radiatore, monoblocco e
riscaldamento (acqua) . . . 10,8
Scatola cambio (olio) . . . 2
Coppa motore (olio) . . . 5
Serbatoio liquido speciale
per impianto idraulico . . . 5,2

Dimensioni principali (in metri)

Lunghezza 4,84
Larghezza 1,79
Altezza 1,47

Candele

Marchal 35 B.
Distanza fra gli elettrodi: da 0,5
a 0,6 mm.

Bilancieri

Gioco a freddo: aspiraz. 0,20 mm
: scarico 0,25 mm

Carburatore

	Getto princip.	Getto del min.
WEBER		
Corpo piccolo	130	50
Corpo grande	175	70

Parallelismo delle ruote anteriori (convergenza)

Da 1 a 3 mm chiuse in avanti.

IMPORTANTE: Il motore della DS 21 esige esclusivamente l'impiego di SUPERCARBURANTE.

Rodaggio

Per i primi 500 Km non superare le seguenti velocità:

25 Km/h in 1ª
45 Km/h in 2ª
70 Km/h in 3ª
100 Km/h in 4ª.

Fra 500 e 2000 km continuare a trattare la vettura con un certo riguardo, rispettando le velocità limitate. Oltre i 2000 km non esiste più nessuna limitazione e pertanto si potranno raggiungere le seguenti velocità:

45 km/h in 1ª
80 km/h in 2ª
125 km/h in 3ª.

Queste velocità limite sono segnate sul tachimetro da tratti di colore arancione.

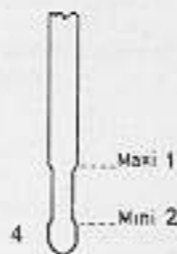
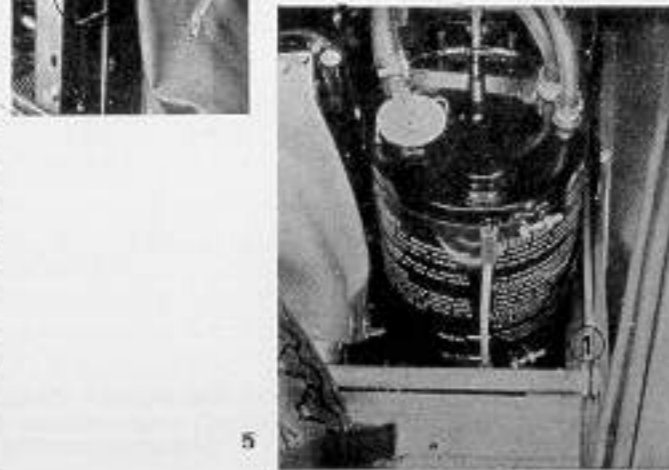
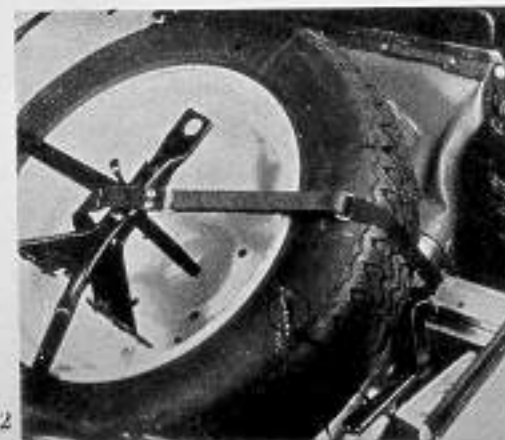
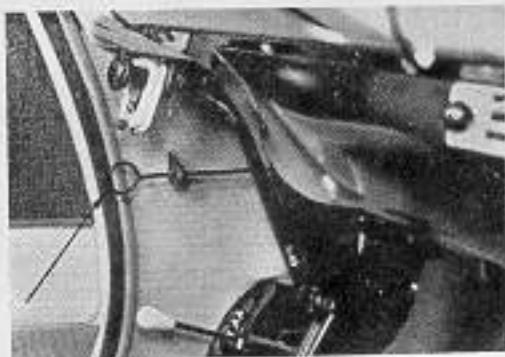
In occasione della prima revisione a 500 km effettuare il cambio dell'olio motore, (1) e far sostituire la cartuccia filtrante.

Per la marcia economica le velocità da non superare sono le seguenti:

55 km/h in 2ª
80 km/h in 3ª
115 km/h in 4ª.

(1) La fornitura di olio è a carico del Cliente.

GUIDA ¹
ds



Apertura del cofano

Tirare i due anelli (fig. 1) posti all'interno, a destra e a sinistra: il cofano si solleva leggermente. Portarsi poi davanti al veicolo e sbloccare il chiavistello di sicurezza, passando la mano destra tra il cofano ed il paraurti a destra della targa, premendo sulla leva 1 (fig. 2).

Per mantenere aperto il cofano impegnare l'estremità dell'asta (fig. 3) nel sostegno situato a sinistra del radiatore.

controlli prima della partenza

Olio motore: l'astina dell'olio è situata sul lato sinistro del motore dietro la pompa della benzina e sotto il carburatore. Il livello dell'olio deve arrivare alla tacca superiore dell'astina di misurazione (fig. 4) senza superarla. (L'intervallo tra la tacca superiore 1 e la tacca inferiore 2 corrisponde all'incirca a 1 litro).

Acqua: il livello dell'acqua deve trovarsi a circa 2 o 3 cm dal bordo inferiore dell'apertura di riempimento. Ove si desideri controllare il livello dell'acqua lungo la strada, occorrerà aprire il tappo con cautela, poiché, a motore

caldo, nel radiatore si determina una lieve pressione. Cominciare col ruotare il tappo di un quarto di giro, per portarlo nella posizione di sicurezza e attendere che la pressione diminuisca prima di completare l'apertura.

Liquido speciale per i comandi idraulici: il livello del liquido nel serbatoio, situato a sinistra del radiatore e davanti alla batteria, deve essere compreso tra il minimo (MINI) e il massimo (MAXI) (livello trasparente 1, fig. 5).

La lettura del livello deve essere effettuata quando la vettura è in posizione di altezza massima. (Per portare la vettura in questa posizione procedere come indicato a pagina 18).

Attendere che la vettura si sia stabilizzata e a questo punto verificare che il livello si mantenga costante tra i riferimenti.

Per completare il livello, usare il liquido «LHS 2» venduto dalle seguenti Case:

Antar	Pentosin
B.P.	Purflina
Castrol	Shell
Lockheed	Stop
Mobil	

Ove fosse impossibile procurarsi

uno di questi liquidi, si potrà impiegare uno dei liquidi sottoindicati contrassegnati da una stella:

Antar F.H. 6 *
B.P. Energol Hydraulic C.F. *
Castrol H.F. *
Lockheed H.D. 19*
Mobilfluid 19 *
Pentosin 259 *
Shell Donax D *
Stop S.P. 19 *

I suddetti liquidi, compresi i liquidi LHS 2 sono miscelabili in qualsiasi proporzione, ma è tuttavia preferibile usare sempre liquido di una stessa marca.

Deve essere assolutamente escluso l'uso di qualsiasi altro liquido e particolarmente dei liquidi di origine minerale, come gli oli per martinetti idraulici, per ammortizzatori o per scatole cambio automatiche, i quali deteriorerebbero rapidamente ed irreparabilmente l'impianto idraulico della vettura.

avviamento

Accertarsi che la leva del cambio 1 (fig. 6) sia in folle (PM sullo schema 7, pag. 9). Inserire il contatto (chiave in 2 - fig. 8).

Quando il motore è freddo: tirare a fondo il comando dello starter 3 (fig. 6) e premere a fondo il pedale del freno principale 1 (fig. 8).

Spingere la leva del selettore a fondo corsa verso sinistra per non più di 3 o 4 secondi.

Se il motore non parte al primo tentativo, attendere 3 o 4 secondi quindi ripetere la manovra. Abbandonare il pedale del freno principale solo dopo che il motore si è avviato.

Con tempo molto freddo: può capitare che il motore si fermi quando si abbandona il pedale del freno principale. In questo caso ripetere la manovra e mantenere premuto il pedale del freno più a lungo. Non appena il motore si è avviato, respingere progressivamente il tirante di comando dello starter e lasciarlo girare per qualche minuto al minimo prima di partire.

Quando il motore è caldo: premere l'acceleratore senza toccare lo starter. Spingere la leva del selettore a fondo corsa verso sinistra per non più di 3 o 4 secondi. Se il motore non parte al primo tentativo, mantenere premuto l'acceleratore, attendere 3

o 4 secondi, quindi ripetere la manovra. Non appena il motore si è avviato, abbandonare l'acceleratore.

Badare a non imballare il motore a freddo e non innestare nessuna marcia finché gira con lo starter inserito.

(Per l'eventuale avviamento con la manovella, ved. pag. 18).

Dopo una sosta prolungata in garage oppure a seguito di una fermata per esaurimento di carburante, procedere al reinnesco della pompa carburante azionando 3 o 4 volte il motorino d'avviamento per una durata di 4 o 5 secondi ogni volta senza inserire il contatto e senza toccare lo starter né l'acceleratore. Procedere in seguito come precedentemente descritto.

Prima di partire, lasciare girare il motore al minimo per due o tre minuti onde consentire alla vettura di assumere la sua posizione di marcia.

cambio di velocità

Dato che la frizione è comandata automaticamente, la vettura non ha il pedale della frizione.

Per cambiare marcia basta portare la leva del selettore 1 (fig. 6)

in corrispondenza di uno dei riferimenti

1 - AR } posti alla base della leva
2 - 3 - 4 } del selettore

La leva del selettore può spostarsi su diversi piani paralleli come illustrato nello schema (fig. 7).

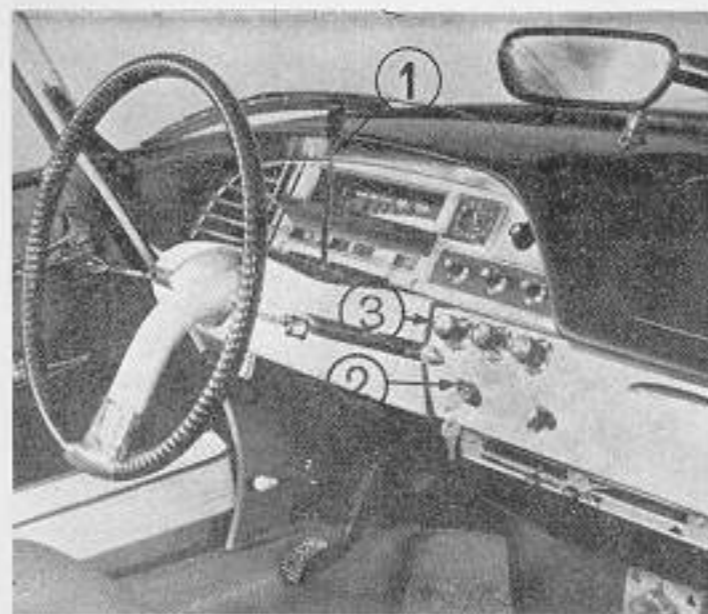
Le posizioni corrispondenti alla 1ª e alla RM (AR) sono sul piano più lontano dal conducente.

Quelle corrispondenti alla 2ª, 3ª e 4ª sono sul piano più vicino. Per passare dalla 1ª alla RM, spingere la leva verso il parabrezza, onde farle superare il punto duro prima di spostarla completamente a destra.

Fra la 1ª e la 2ª esiste una posizione di folle (PM).

Oltre ai riferimenti che appaiono sul cruscotto vi sono dei dispositivi elastici a sfere che rendono sensibili alla mano gli spostamenti e le posizioni della leva del selettore.

Per passare da una marcia inferiore a una superiore, abbandonare completamente l'acceleratore. Dalla 1ª alla 2ª attendere prima di sollevare il piede, che la leva del selettore si trovi in posizione di folle.



Per passare da una marcia superiore a una inferiore diminuire **leggermente** la pressione del piede sull'acceleratore. Per passare dalla 3ª in 2ª è anzi preferibile non diminuire la pressione del piede sull'acceleratore. Un progressivo azionamento del pedale dell'acceleratore assicura alla vettura una partenza dolce e gradevole mentre premendo subito a fondo l'acceleratore si otterrà una partenza scattante, di tipo sportivo.

Quando la vettura è ferma, non innestare mai una marcia se il motore gira col comando starter perché, essendo il corrispondente regime di rotazione del motore troppo elevato, si avrebbe una partenza «a strappo».

Alla partenza può accadere eccezionalmente che la vettura non si muova quando accelerate dopo aver innestato la 1ª. Ritornare allora in folle e ricominciare ad innestare la 1ª oppure passare in 2ª e partire con questa marcia.

freni

La DS 21 è munita di due sistemi di frenatura, entrambi azionati da pedale.

1° Freno principale (pedale in corrispondenza del piede destro).

Qui con la parola pedale si allude in effetti ad un grosso bottone a forma di fungo 1 (fig. 8) dotato di una corsa minima (dell'ordine di qualche millimetro). L'efficacia della frenatura è proporzionata alla pressione esercitata dal piede su questo «pedale».

Il dispositivo in questione è stato ideato in modo da richiedere solo un minimo sforzo da parte del conducente, anche in caso di arresto improvviso. Prima di mettersi in viaggio per la prima volta con una DS 21 sarà bene esercitarsi un poco a manovrare il freno principale, onde familiarizzarsi con la sensibilità e la potenza del sistema.

2° Freno di soccorso.

Il freno di soccorso è azionato dal pedale 2 (fig. 8) che si manovra col piede sinistro.

A differenza di tutti gli altri comandi della vettura che sono e-

stremamente dolci e scorrevoli, quello del freno di soccorso richiede una pressione molto energica del piede.

Questo freno serve ugualmente come freno di stazionamento. Portare il bottone 3 in posizione alta e spingere a fondo il pedale 2.

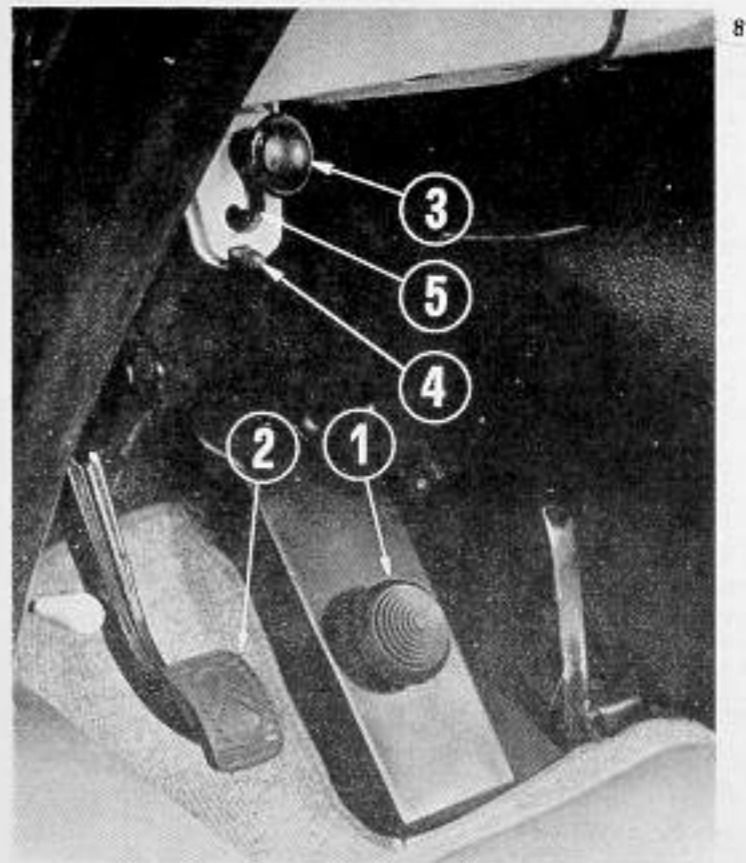
La vettura resterà perfettamente immobilizzata, fino a quando non si toccherà nuovamente il bottone 3.

Il dispositivo di sicurezza 4 blocca, quando è tirato a sinistra, il bottone 3 nella posizione alta (freno bloccato).

In caso di parcheggio in pendenza, è **essenziale** che il pedale 2 sia energicamente spinto a fondo.

Per sbloccare il freno di soccorso, spingere il dispositivo di sicurezza 4 verso destra, quindi tirare il bottone 3 e abbassarlo in modo da inserirlo nell'incavo 5 posizione in cui deve sempre trovarsi quando la vettura è in marcia.

Perciò, prima della partenza, assicurarsi che il bottone 3 si trovi inserito nell'incavo 5, cioè nella posizione corrispondente ad



un movimento libero del pedale che viene richiamato automaticamente nella posizione di riposo dopo un eventuale azionamento come freno di soccorso. Se notate che la corsa di questo freno è troppo lunga, fatela regolare da un'Officina A. torizzata Citroën.

controllo del funzionamento freni

Quando la pressione del dispositivo idraulico di comando freno principale è insufficiente, o quando l'usura delle guarniture dei freni Ant. è troppo elevata, la spia rossa 7 (fig. 11) sul cruscotto si accende.

Dopo un arresto, quando si inserisce il contatto, la lampadina rossa può accendersi. Attendere che la spia si spenga prima di mettersi in marcia. Se la spia si accende in marcia, arrestare immediatamente la vettura. A questo punto si dispone ancora di

una sufficiente riserva di energia per frenare, qualunque siano le circostanze. Proseguire quindi con prudenza fino a raggiungere la più vicina Officina Autorizzata Citroën.

distanze di arresto

La dolcezza della sospensione e il confort generale della DS uniti alla monotonia di un percorso prolungato su autostrada o strada rettilinea, hanno tendenza a far perdere al conducente la sensazione della velocità. Di anno in anno la velocità massima della DS è stata aumentata fino a raggiungere ora oltre 170 km/h, cioè 50 metri al secondo.

E' necessario ricordare che le decelerazioni ottenute con il miglior sistema di frenatura hanno un limite determinato dall'aderenza dei pneumatici sul suolo.

D'altra parte, data una decelerazione, per quanto elevata essa sia, la distanza percorsa dal vei-

colo durante la frenatura aumenta considerevolmente con la velocità. Per esempio se a 40 km/h questa distanza è di 10 metri, è vicina ai 160 metri (cioè 16 volte più grande) se la velocità è semplicemente quadruplicata (160 km/h).

La distanza totale di arresto è la somma della distanza percorsa con i freni azionati e quella percorsa liberamente durante lo spazio di tempo che va dal momento in cui sorge l'ostacolo al momento in cui i freni incominciano ad agire. Questo tempo dipende soprattutto dai riflessi del conducente ed è dell'ordine di 3/4 di secondo.

La seguente tabella dà un accenno delle distanze totali di arresto in rapporto alla velocità della vettura.

Queste distanze si intendono con freni e pneumatici in perfetto stato, vettura non sovraccarica, suolo secco ed aderente, e possono essere notevolmente aumentate con suolo umido o viscido. Per prevenire qualche distrazione che potrebbe portare a gravi errori di valutazione, abbiamo indicato sul tachimetro 3 cifre: 80 - 150 - 250 che esprimono in metri l'ordine di grandezza

Velocità della vettura	40 km/h	80 km/h	120 km/h	160 km/h	180 km/h
Distanza percorsa durante il tempo di reazione	8,30 m	16,70 m	25 m	33,40 m	37,50 m
Distanza percorsa durante la frenatura	10,30 m	41 m	93 m	165 m	208 m
Distanza totale di arresto	18,60 m	57,70 m	118 m	198,40 m	245,50 m

delle distanze totali di arresto su suolo secco a 3 velocità: 100 km/h - 140 km/h - 180 km/h. Ad alta velocità (cioè oltre i 150 km/h) vi consigliamo di non utilizzare insistentemente tutta la potenza dei freni. E' preferibile prevedere il rallentamento per quanto sia possibile e abbandonare l'acceleratore prima di frenare progressivamente.

movimenti per il parcheggio in piano

I movimenti di circolazione e di parcheggio nelle zone urbane con molto traffico obbligano spesso il conducente ad eseguire con precisione e dolcezza, spostamenti di poca empiezza sia in avanti che indietro.

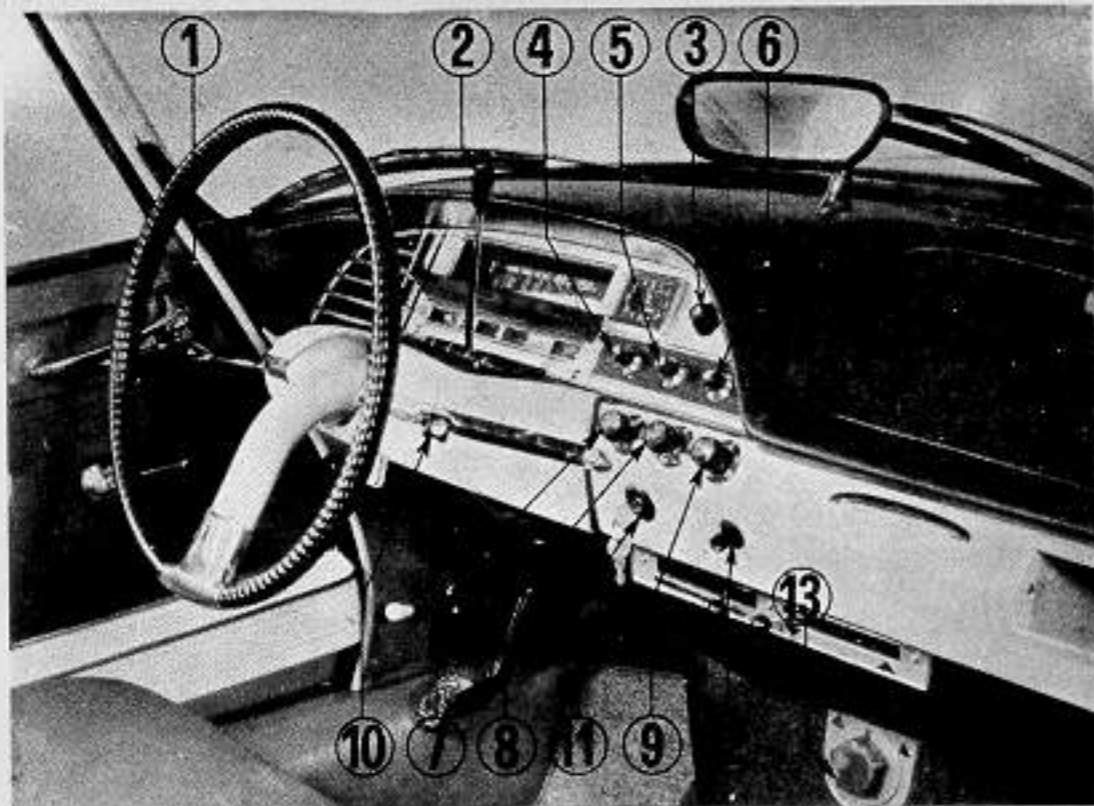
Ciò si potrà ottenere con la massima facilità, agendo col piede destro sul pedale del freno principale, senza toccare l'acceleratore. Quando il piede destro non appoggia né sul freno, né sull'acceleratore il motore sposta molto leggermente la vettura che avanza o retrocede dolcemente secondo la marcia innestata. Si arresterà lo spostamento, pre-

mendo leggermente sul pedale del freno principale, lo si riprenderà togliendo il piede.

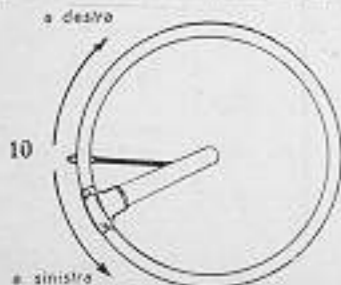
Occorrerà sempre attendere che la vettura sia completamente ferma prima di manovrare l'asta del selettore per passare dalla 1a alla retromarcia od inversamente.

movimenti di parcheggio in salita

Sbloccare il freno di soccorso come già detto precedentemente e mantenere ferma la vettura, premendo col piede sinistro sul comando del freno principale. Accelerare dolcemente diminuendo progressivamente la pressione del piede sinistro su questo comando.



9



cruscotto

Sul cruscotto sono collocati i seguenti comandi e strumenti:

Figura 9

1. Questa vettura è equipaggiata con avvertitore ottico del tipo montato correntemente sulle vetture di costruzione europea.

Il comando 1 aziona sia gli indicatori di direzione che lo avvertitore ottico.

Per azionare gli indicatori di direzione (lampeggiatori) spingere a fondo nel senso di rotazione del volante, verso l'alto girando a destra e verso il basso dovendo girare a sinistra. Per disinserire il comando basta sollevarlo leggermente verso il volante. È possibile anche invertire immediatamente il senso di direzione spostando il comando stesso. Un avvertitore acustico e un segnalatore luminoso verde 2 (fig. 11) segnalano il corretto funzionamento dei lampeggiatori. Se l'avvertitore non emette alcun suono, significa che uno dei due lampeggiatori non funziona. Farli allora verificare

presso un'Officina Autorizzata Citroën.

Per azionare l'avvertitore ottico.

Tirare diverse volte il comando verso il volante con cadenza di un secondo circa. È possibile azionare il comando in tutte e tre le posizioni che eventualmente lo stesso assume. L'avvertitore ottico sia di giorno che di notte (purché non si incroci un altro veicolo) permette di segnalare il sorpasso al veicolo che precede.

Ricordiamo che queste segnalazioni ottiche sono vietate di notte in città.

2. Leva del cambio di velocità.
3. Spia luminosa indicatrice di carica. Questa spia è luminosa quando il motore gira al minimo e deve spegnersi durante la marcia. Se resta accesa, occorre far esaminare al più presto il circuito da un'Officina Autorizzata Citroën.

A motore fermo, la sua luminosità brillante avverte che il contatto non è stato tolto.

4. Interruttore per eventuali accessori.
5. Comando interruttore plafoniere (tirare per accendere). Inoltre le plafoniere si accendono all'apertura delle portiere anteriori.
6. Comando tergilcristallo a due velocità. Ruotare il comando di un quarto di giro in senso orario per ottenere il funzionamento a cadenza normale. Con un secondo quarto di giro, sempre in senso orario, si ottiene il funzionamento a cadenza accelerata. Riportare il comando nella posizione iniziale per ottenere l'arresto ed il ritorno automatico delle spazzole a fine corsa. La cadenza accelerata in linea di principio va impiegata solo in caso di pioggia abbondante o per i sorpassi resi difficoltosi dalla pioggia o dal fango.

In caso di pioggia fine e non abbondante, aspettare che il parabrezza sia sufficientemente bagnato prima di avviare il tergilcristallo per poi fermarlo non appena si sentono le spazzole stridere sul vetro praticamente asciutto.

7. Comando dello starter (tirare)

8. Accendisigari. Spingere il bottone e attendere che ritorni nella posizione iniziale prima di estrarlo.

9. Comando lavavetro (premere il pulsante).

L'altezza del getto d'acqua è proporzionale alla pressione esercitata sul pulsante. Regolare la pressione secondo l'altezza della superficie da spruzzare. Non usare troppa acqua; dopo qualche spruzzata azionare il tergicristallo finché il parabrezza è quasi asciutto, ripetendo eventualmente l'operazione se necessario.

10. Segnalatori acustici e proiettori (comando unico).

I segnalatori acustici si azionano premendo il pomello della levetta; premendo leggermente, si aziona il segnalatore a tonalità meno forte (città). Premendo a fondo, si aziona il segnalatore a tonalità più intensa (strada). L'illuminazione si ottiene invece ruotando il suddetto po-

mello in una delle tre posizioni seguenti:

O: tutto spento
V: luci di posizione
R: abbaglianti.

Dalla posizione V o R si passa alla posizione corrispondente agli anabbaglianti scostando la leva dal volante (spingere verso il cruscotto).

11. Chiave di contatto.

12. Comando del ventilatore del riscaldamento Ant. (vedere capitolo Confort): tirare per l'avviamento.

13. Rubinetto di comando arrivo acqua calda.

Figura 11.

1. Tachimetro.

2. Spia luminosa di controllo luci di posizione.

3. Indicatore del livello carburante.

4. Comando di azzeramento del contachilometri parziale (premere e ruotare in senso orario).

5. Contachilometri parziale.

6. Contachilometri totalizzatore.

7. Spia rossa di controllo del freno principale (vedere pag. 10). Funziona solo quando il contatto è inserito.

8. Spia luminosa di controllo dei proiettori. Si spegne passando dagli abbaglianti agli anabbaglianti.

9. Termometro dell'acqua: La lancetta deve restare nella zona centrale segnata da un rettangolo bianco. Se oscilla nella zona rossa, far verificare immediatamente la vettura.

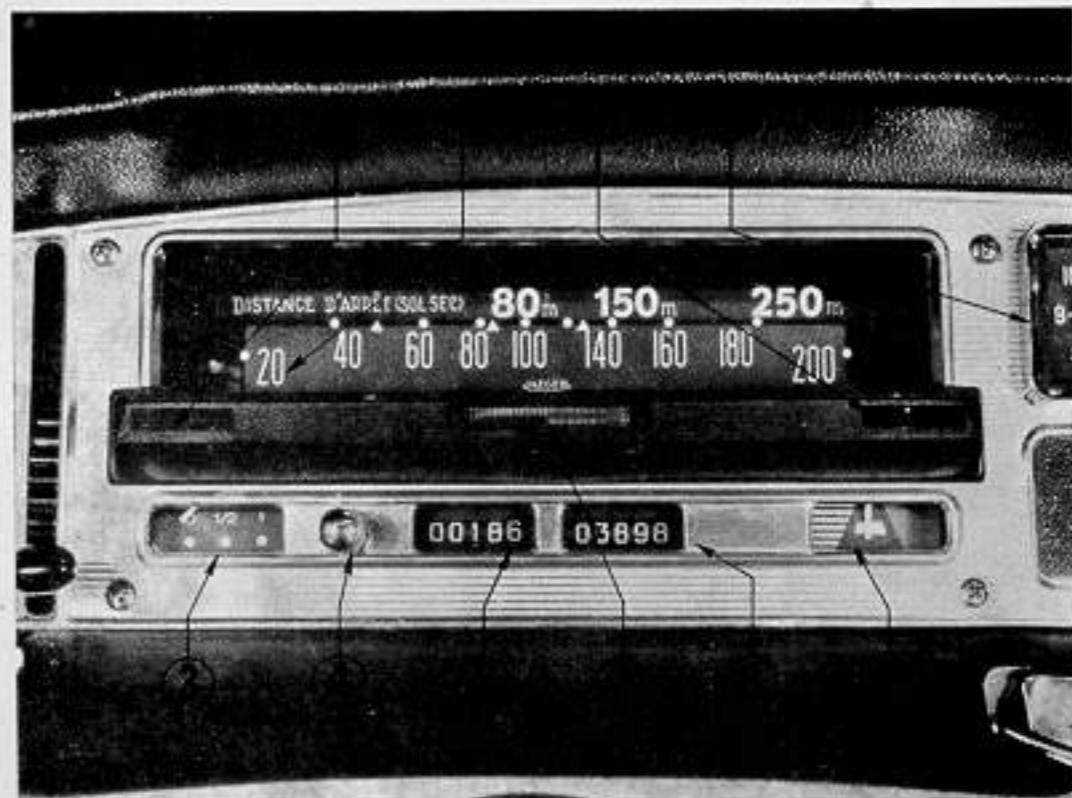
10. Orologio elettrico. (La regolazione si effettua premendo e ruotando il pulsante situato sul quadrante).

Figure 12.

1. Comando del reostato illuminazione cruscotto. Permette di illuminare il cruscotto più o meno intensamente ruotando il comando stesso. (Funziona solo se il comando di illuminazione è in posizione V o R).

2. Comando ausiliario della frizione.

Quando il motore non gira la frizione è posta automaticamente in posizione di disinnesco.



Questo comando sopprime l'automatismo e consente di innestare la frizione a motore fermo. E' così possibile, con tempo molto freddo e se la vettura ha sostato per lungo tempo all'aperto, far fare qualche giro al motore con la manovella per facilitare la successiva messa in moto col motorino d'avviamento, oppure eccezionalmente avviare il motore quando la batteria è scarica. A questo scopo, spingere in avanti la leva, poi bloccarla in questa posizione spingendola verso l'alto.

Avviatosi il motore, riportare la leva 2 nella posizione iniziale prima di innestare una marcia.

Nota: La manovella si trova sotto il serbatoio dell'olio, a lato della ruota di scorta; il prolungamento della manovella (fig. 13) è situato sulla traversa anteriore sotto la ruota di scorta. Per utilizzarla, inserire il prolungamento orizzontalmente passandolo attraverso il foro (avendo cura di togliere preventivamente il tappo di chiusura in gomma) situato sotto il paraurti, fino ad innestare l'elemento esagonale (fig. 14).

regolazione dell'altezza della vettura sul piano stradale

Per facilitare la circolazione su determinati fondi difficili (strade con solchi e buche profonde, piste dissestate, ammassi di sabbia o neve, ecc...) può essere utile aumentare l'altezza libera dal suolo del fondo della vettura. A questo fine esiste un comando 1 (fig. 15) regolabile su 3 posizioni, indicate da altrettanti tratti bianchi segnati sulla guida lungo la quale la leva stessa si sposta. Quando la leva si trova in corrispondenza del tratto 2, l'altezza della vettura sul piano stradale è quella normale.

Quando la leva si trova in corrispondenza dei tratti 3 o 4 la vettura è più o meno sollevata rispetto al piano della strada. Naturalmente la marcia è più confortevole quando l'altezza è quella normale.

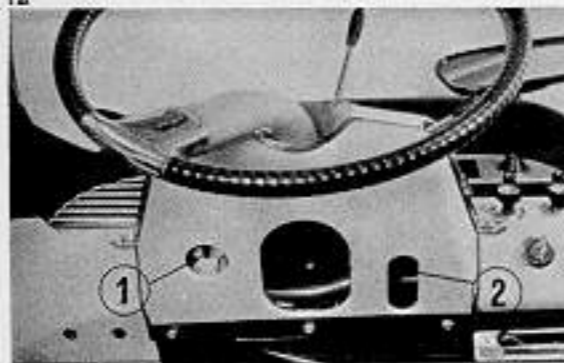
Tuttavia è possibile marciare anche nelle altre due posizioni di regolazione. Inoltre il comando 1 può assumere due posizioni estreme: spinto a fondo verso l'alto 5 (fig. 15) o tirato a fondo verso il basso 6 (fig. 15).

In queste due posizioni si effettuano le manovre di cambio di ruota; le posizioni stesse non vanno quindi adoperate quando la vettura è in marcia normale. Tuttavia è possibile, in via eccezionale, servirsi della posizione di sollevamento massimo (comando 1 spinto a fondo verso l'alto come indicato nella figura 15) quando occorre superare, con la massima precauzione e solo per brevi tratti, passaggi particolarmente difficili.

cambio di una ruota

Il principio del cambio di ruota consiste nell'utilizzare la sospensione come servomotore per sollevare la vettura, lasciandola poi posarsi su di un puntello e ottenendo così il sollevamento delle ruote, abolendo nel contempo la manovra di sollevamento manuale. Serrare a fondo il freno di soccorso 2 (fig. 6) e bloccarlo in posizione tramite la vite come indicato a pag. 10. Lasciare girare il motore al minimo per tutta la durata dell'operazione. Spingere a fondo la manetta di sollevamento 1 (fig. 15); la vettura si solleva dolcemente da sola.

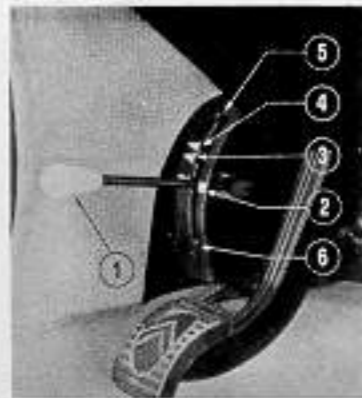
12



14



15



16



Prendere poi gli attrezzi e la ruota di scorta, che si trovano sotto il cofano (fig. 2, pag. 6).

Se si tratta di una ruota posteriore, togliere il parafango; svitare il dado a mezzo della manovella quindi tirare indietro il parafango sollevandolo leggermente (fig. 17).

Procedere quindi nel seguente ordine, sia per la parte Ant. che per quella Post.: Togliere il coprino della ruota da cambiare tramite l'apposito attrezzo e fare leva (come indicato nella fig. 18). Allentare le 5 viti di fissaggio tramite la manovella e usando la prolunga come leva (ved. fig. 19) per facilitare lo sbloccaggio.

In questa fase dell'operazione si tratta solo di sbloccare le viti, senza svitarle.

Quando la vettura si sarà completamente sollevata, agganciare il puntello (fig. 20) sulla sporgenza situata sotto la portiera anteriore e lasciare che assuma da solo la posizione di equilibrio.

Controllare che il puntello sia ben fissato nella gola della sporgenza.

Il puntello è provvisto di una serie di fori praticati nella parte superiore: impegnare la spina (fig. 21) nel foro libero più vicino alla base del puntello stesso. Abbassare a fondo la manetta di sollevamento in 6 (fig. 15) ed attendere che le ruote si sollevino da terra (le ruote Ant. e Post. del lato dove si opera si sollevano simultaneamente).

Svitare quindi completamente le viti di fissaggio e togliere la ruota.

Rimontaggio: Introdurre l'estremità della prolunga della manovella nel foro centrale del mozzo (fig. 22). Tenere ferma la prolunga sollevandola, fare scivolare la ruota per introdurla sulle colonnette di fissaggio; serrare i 5 dadi senza bloccarli.

Portare la leva di sollevamento in posizione alta (fig. 15) e togliere il puntello. Portare la leva di sollevamento in posizione «strada» (grosso tratto bianco 2 sulla scatola, fig. 15).

Bloccare energicamente i 5 dadi della ruota usando la manovella **senza prolunga**. Ricollocare il coprino rispettando la

posizione del foro per la valvola del pneumatico.

Se si tratta di una ruota posteriore, rimontare il parafango impegnando prima le due sporgenze negli appositi incavi. Spingere poi a fondo in avanti il parafango stesso e riavvitare la vite (fig. 16) serrandola.

Nota: Riporre la ruota di scorta sotto il cofano, con la valvola al disotto in modo da potere collocare nell'apposito alloggiamento il puntello e la spina (fig. 2).

17



18



19



20



21



22



23



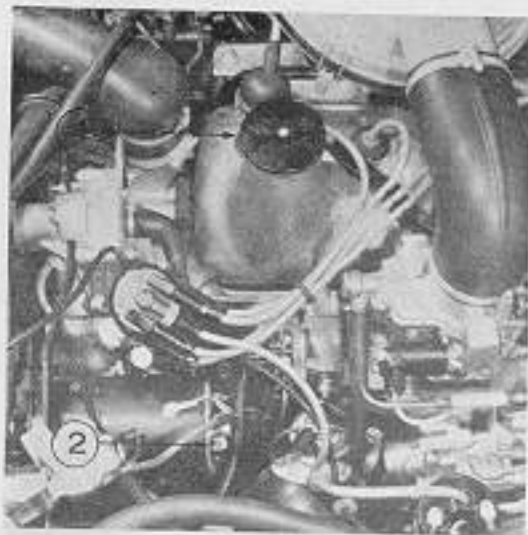
Revisione e garanzia

Alla consegna, Vi sarà rimesso insieme al veicolo, il «Libretto di Garanzia» che dovrà essere presentato ad un'Officina Autorizzata Citroen per l'esecuzione delle due revisioni gratuite (tagliando a 500 e a 2000 Km). Il Certificato di Revisione (tagliando) debitamente compilato, dovrà essere firmato dal proprietario del veicolo nonché dall'Officina che ha eseguito la revisione, la quale provvederà inoltre a farlo pervenire alla SAICA - MILANO.

Conservare il «Libretto di Garanzia» che sarà richiesto ogni qualvolta verrà invocata la Garanzia stessa, definita dall'art. 9 delle nostre Condizioni Generali di Vendita e d'Uso.

MANUTENZIONE

ds²



24



27



28



25



26

scelta dei lubrificanti

Evitare nel modo più assoluto di usare un olio qualsiasi; scegliere sempre oli di marca e qualità comprovata. Evitare anche di mescolare oli di qualità differenti. Le Officine Autorizzate Citroen (che noi teniamo al corrente mediante le nostre Note Tecniche) sono in grado di fornire utili consigli non solo per ciò che riguarda l'olio per il motore, ma anche per gli altri lubrificanti occorrenti. E' assolutamente sconsigliabile aggiungere agli oli da noi indicati, dei prodotti additivi, perchè ciò potrebbe esporre il motore a gravi rischi.

lubrificazione del motore

Il bocchettone di riempimento 1 (fig. 24) si apre tirando direttamente il tappo. Ogni 5000 Km far svuotare a caldo la coppa del motore sostituendo l'olio usato con 5 litri di olio multigrade 10 W 30.

Nei paesi a temperatura ambiente superiore a +30°C, utilizzare un olio multigrade 20 W 40. Per i paesi freddi (ad es. Svezia, Stati Uniti del Nord, Canada, ecc.) utilizzare un olio multigrade 5 W 20.

Alcune precauzioni: Durante lo svuotamento della coppa è inutile stare ad aspettare che l'olio vecchio sia sciolto fino all'ultima goccia. Badare a non fare mai funzionare il motore (neppure col solo motorino di avviamento) quando la coppa è vuota.

verifica del livello olio motore

E' necessario verificare il livello dell'olio ogni 500 Km.

Questa operazione va eseguita con la vettura perfettamente in piano e il motore fermo da almeno 5 minuti.

Verificare l'olio 2 o 3 volte avendo cura di pulire l'astina ogni volta. Ricordiamo che la distanza tra la tacca inferiore e quella superiore corrisponde a circa 1 litro.

filtro dell'olio

Far sostituire da un'Officina Autorizzata Citroen la cartuccia filtrante F (fig. 26) ogni 10.000 Km cioè ogni 2 cambi d'olio.

Questa operazione assicura una lunga durata al motore; è indispensabile che sia eseguita al chilometraggio prescritto.

scatola cambio

Ogni 10.000 Km fare verificare il livello dell'olio, nella scatola cambio. L'olio deve arrivare a filo del tappo dell'apertura di riempimento.

Per gli eventuali rabbocchi usare olio SAE 90 EP (Estreme Pressioni). Ogni 20.000 Km circa effettuare la sostituzione dell'olio affidando l'operazione ad un'Officina Autorizzata Citroen.

Tappo di scarico in 1 (fig. 25).

impianto idraulico

Ogni 30.000 Km circa fare sostituire il liquido del circuito idraulico da un'Officina Autorizzata Citroen.

Ingrassatori

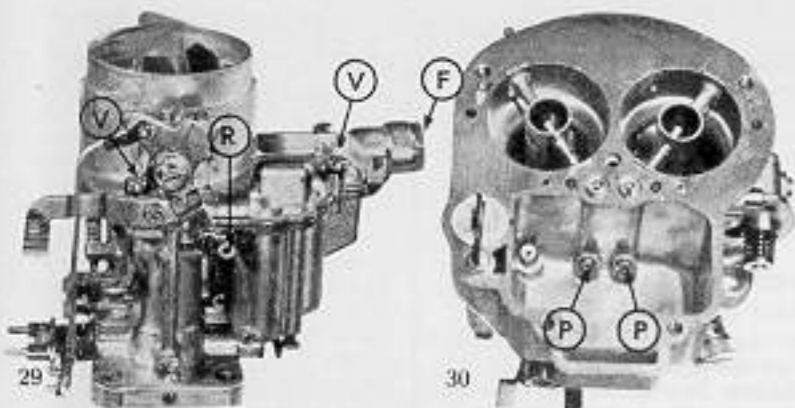
Fare ingrassare i punti seguenti: Ogni 5000 Km

Con grasso per giunti cardanici Le articolazioni dei giunti cardanici 1 (fig. 27); 1 ingrassatore a destra e 1 a sinistra.

Questi ingrassatori non vanno riempiti eccessivamente.

Le rotule delle bielle della barra antirullo Ant.: 2 ingrassatori a destra e 2 a sinistra.

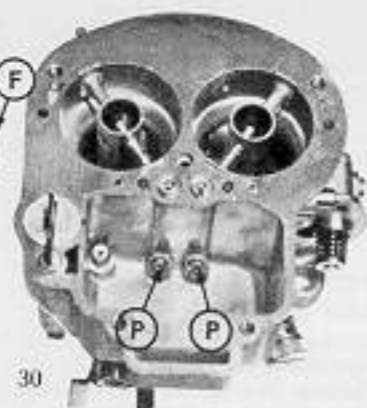
I cuscinetti della barra antirullo: 1 ingrassatore a destra e 1 a sinistra.



Questi ingrassatori protetti da un tappo, sono accessibili attraverso appositi fori praticati sulla lamiera di protezione. L'ingrassatore superiore 1 e l'ingrassatore del cuscinetto 2 sono visibili nella figura 28; l'ingrassatore inferiore è accessibile attraverso il foro situato sotto la lamiera di protezione perpendicolarmente all'ingrassatore 1.

Ogni 10.000 Km

Con olio motore (mediante oliatore)
Il supporto Post della dinamo 2 (fig. 24)



Con olio di vaselina

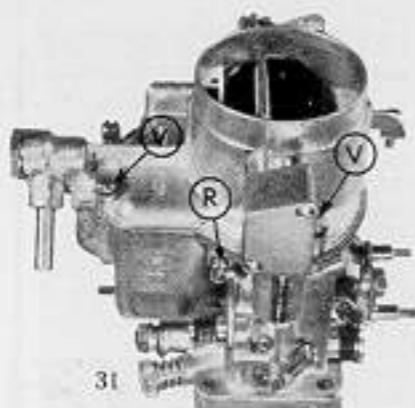
Qualche goccia sul feltro del portaspazzola rotante dello spinnerogeno.

Ogni 20.000 Km

Con grasso per cuscinetti
Fare ingrassare le sfere di sospensione Post presso un'Officina Autorizzata Citroën.

carburatore a doppio corpo

Le DS 21 sono equipaggiate con carburatore a doppio corpo Weber tipo 28/36 DDE. Questo apparecchio moderno,



che praticamente non richiede nessuna regolazione, è un organo complesso costruito con tecniche di alta precisione. La regolazione originale non deve mai essere modificata. Esso non richiede di massima nessuna manutenzione, salvo, ove proprio occorra, una pulizia della reticella del filtro mediante immersione in un bagno di benzina seguita da soffiature.

Per smontare il filtro, svitare il dado F (fig. 29) e togliere la reticella. I getti principali e quelli del minimo di ciascuno dei due corpi non sono intercambiabili

(la loro calibratura è differente) e si consiglia pertanto di non toccarli, onde evitare manomissioni od errori al momento del rimontaggio.

Tuttavia, ove fosse necessario farli esaminare, indichiamo come reperirli:

1° Getti principali: sono situati in fondo al carburatore (rif. P, fig. 30). Per togliere il coperchio svitare i 4 dadi V (fig. 29 e 31).

2° Getti del minimo: svitare i dadi R (fig. 29 e 31)

batteria

E' necessario verificare frequentemente soprattutto d'estate il livello del liquido, il quale dovrà superare la sommità delle piastre di circa 1 o 2 cm in ogni elemento. Ove fosse necessario, riportare il liquido al livello voluto aggiungendo acqua distillata, mai acido.

Col tempo gli attacchi possono solfatarsi (con manifestazioni di depositi ed incrostazioni). Occorre perciò staccare i morsetti e pulirli, sostituendo la rondella di feltro isolante dopo averla immersa in olio di ricino. Rimontare e riserrare.

precauzioni contro il gelo

1° Batteria

La migliore precauzione contro il gelo è quella di mantenere sempre ben carica la batteria. Una batteria normale carica (25° Baumé) resiste ad una temperatura di -29°C.

Una batteria semi-scarica (20° Baumé) resiste ad una temperatura di soli -15°C, mentre una batteria scarica (10° Baumé) «scoppia» già a -5°C divenendo perciò inservibile.

2° Radiatore e monoblocco

Nelle vetture consegnate tra ottobre e aprile, l'acqua di raffreddamento contiene già il liquido anticongelante in misura sufficiente a proteggere il radiatore ed il monoblocco fino a -15°C cioè contenente il 28% di glicole.

Nelle vetture consegnate tra aprile e ottobre la dose di anticongelante è ridotta ed assicurata una protezione fino a -40°C. Per queste ultime vetture, ove fosse necessaria una protezione per temperature più basse, occorrerà aumentare la proporzione di anticongelante. Per -15°C ad esempio, occorre una misce-

la composta di 2,9 litri di antigelo concentrato e 7,4 litri di acqua, che si potrà ottenere togliendo litri 2,2 dalla miscela di origine e immettendo nel radiatore litri 2,2 di antigelo concentrato non volatile (preferibilmente glicole).

A bassa temperatura la viscosità della miscela acqua-antigelo alla dose richiesta per la protezione fino a -15°C, rallenta considerevolmente la velocità della circolazione del liquido di raffreddamento.

Con tempo molto freddo è necessario, prima della partenza, lasciare girare il motore per alcuni minuti al minimo accelerato per consentire alla circolazione di stabilirsi normalmente nel sistema di raffreddamento.

Attenzione: Gli anticongelanti venduti in commercio sono spesso delle miscele di glicole ed acqua in proporzioni variabili e non glicole concentrato. Occorre tenere conto di questa diluizione per le proporzioni della miscela.

Conservare l'antigelo in ogni stagione, qualunque sia la sua concentrazione.

Si consiglia, in caso di svuotamento totale o parziale, di ag-

giungere sempre alla miscela acqua antigelo dell'olio solubile nella misura di 0,5%. La sostituzione del liquido di raffreddamento è un'operazione delicata e deve essere effettuata da una Officina Autorizzata Citroen sempre al corrente sia delle modalità da seguire, sia dei prodotti da impiegare. Lo svuotamento del radiatore viene effettuato attraverso il rubinetto, situato alla sua base sul lato destro; quello del blocco motore si effettua attraverso un foro situato dietro al motorino d'avviamento (vite esagonale).

precauzioni da prendere nel caso di svuotamento radiatore

Nel caso venga effettuata la sostituzione completa dell'acqua del radiatore, durante il rifacimento del pieno occorre prendere le seguenti precauzioni: verificare che la valvola di comando di arrivo dell'acqua calda sia ben aperta 13 (fig. 9) poi avviare il motore e dare qualche accelerata per assicurare un perfetto riempimento di tutti i condotti.

pneumatici

I veicoli attuali sono equipaggiati con pneumatici MICHELIN XAS recanti sulla fiancata la dicitura «lato esterno del veicolo» (côté extérieur de la voiture). In caso di riparazione è indispensabile rimontare il pneumatico

uniformandosi a quanto prescritto dalla suddetta dicitura. L'usura dei pneumatici dipende oltre che da altri fattori, dalla loro corretta pressione. Le pressioni vanno misurate a freddo in quanto una verifica a caldo potrebbe far variare la pressione da 0,4 a 0,5 Kg/cm².

Tipi di pneumatici	Pressioni di gonfiaggio in Kg/cm ²		
	Ruote Ant.	Ruote Post.	Ruota di scorta (1)
Montaggio di serie			
180-380 XAS	1,9	1,7	2,1
Altri montaggi autorizzati			
17-380X	2	1,7	2,2
155x380xAS (2)	—	1,9	2,1

- (1) Rettificare la pressione della ruota di scorta al momento del suo impiego.
 (2) In caso di foratura si può montare la ruota di scorta (155x380) in sostituzione provvisoria di una ruota anteriore. In questo modo si potrà raggiungere senza difficoltà il «gommista» più vicino.

Queste pressioni sono valide qualunque sia la velocità alla quale si viaggia.

Osservazioni: Non utilizzare mai altri pneumatici oltre a quelli indicati. Controllarne sempre l'equilibratura; farli verificare ad intervalli regolari e particolarmente dopo una foratura.

pulizia esterna del radiatore

Il convogliatore flessibile di ventilazione è munito di una chiusura scorrevole, la quale permette l'eventuale pulizia della parte anteriore del radiatore e del convogliatore stesso.



32

In nessun caso si deve viaggiare con la chiusura scorrevole aperta, salvo eccezionalmente in caso di possibile otturazione del convogliatore come ad esempio su strada innevata (coltre di neve molto spessa) dove è possibile mantenere il condotto aperto tramite il bottone a pressione.

filtro dell'aria (sul carburatore)

E' bene pulire il filtro dell'aria

ogni 10.000 Km circa. Per eseguire questa operazione correttamente, seguire le istruzioni che appaiono sul filtro stesso.

filtro dell'impianto idraulico

Si trova in A (fig. 5) nel serbatoio. Ogni 10.000 Km chiedere ad una Officina Autorizzata Citroen di provvedere alla pulizia mediante immersione in alcool e soffiatura con getto d'aria dall'esterno del filtro stesso.

dispositivo lavavello

Riempire di acqua il recipiente situato sotto il cofano (parte destra, senso di marcia). Durante il periodo invernale aggiungere dell'alcool per evitare che l'acqua geli.

freni

Ogni 20.000 km fare verificare da un'Officina Autorizzata Citroen lo stato delle guarniture Post.

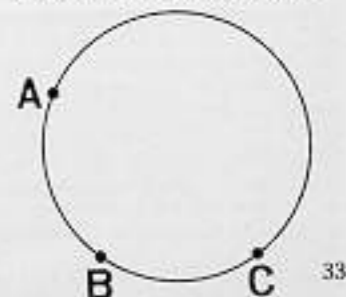
(1) Un'etichetta posta sulla calotta del proiettore, indica la manovra da effettuare trovandosi a circolare in un paese in cui senso di circolazione avviene a sinistra.

proiettori «tipo europeo» (1)

Togliere prima la cornice cromata del proiettore tirandola per le aperture apposite situate nella parte inferiore.

regolazione dei proiettori (fig. 33)

- Per modificare la regolazione in altezza, agire sulla vite A.
- Per modificare la regolazione laterale, agire sulla vite C.



sostituzione di una lampadina dei proiettori

Proiettori CIBIE'

- Spostare verso l'esterno, sollevandole, le estremità delle

molle B e C.

Sostenendolo con la mano, separare il blocco ottico dall'asta di comando liberando verso l'alto l'estremità della molla; continuare a sostenere il blocco ottico.

Togliere, tirando verso la parte posteriore, il blocchetto di connessione in plastica nera dei fili di alimentazione.

Far ruotare di 90° le mollette di tenuta del collarino della lampada.

Togliere l'insieme lampada-collarino e sostituirlo con uno nuovo.

Per montare la nuova lampada, far ruotare il collarino nel suo alloggiamento fino a che il rialzo di posizionamento cada nella tacca apposita; poi spingere a fondo. Riportare in posizione le due mollette di tenuta riponendo il blocchetto di connessione.

Rimontaggio: Tenendo fermo il blocco ottico mettere nel loro alloggiamento le viti B e C; collocare le molle.

Inserire la staffa del proiettore in A nella gola corrispondente dell'asta di comando e mettere la molla nella sua gola.

Proiettori MARCHAL

Sostenendo il blocco ottico, separarlo in A dall'asta di comando liberando verso l'alto l'estremità della molla; in seguito ribaltarla verso l'avanti per liberare le viti B e C dei blocchetti in plastica.

Togliere il blocco ottico e operare come per il proiettore CIBIE.

Rimontaggio: Tenendo fermo il blocco ottico mettere nel loro alloggiamento le viti B e C e avvitarle nei blocchetti in plastica.

Inserire la staffa del proiettore in A nella gola corrispondente dell'asta di comando e mettere la molla nella sua gola.

sostituzione di una lampadina delle luci di posizione posteriori

Una lampadina di scorta si trova in ogni portalampada posteriore. Per sostituire una lampadina bruciata, smontare il portalampada trasparente; svitare la vite 1 (fig. 34) poi ruotare leggermente il portalampada facendolo scorrere verso l'esterno della vettura.

sostituzione di una lampadina degli indicatori di direzione posteriori

Togliere il complesso portalampada dal suo alloggiamento tirandolo per il bordo inferiore, poi separare il cappellotto di gomma dal riflettore (fig. 35).

Rimettere il cappellotto dopo aver cambiato la lampadina. Riporre il complesso nel suo alloggiamento, infilando dapprima la sporgenza superiore e poi quella inferiore, e premendo infine fino all'assestamento.

sostituzione di una lampadina degli indicatori di direzione anteriori

Togliere le due viti esterne di fissaggio del complesso e liberare il portalampada facendo ruotare la molletta che lo fissa (fig. 36).

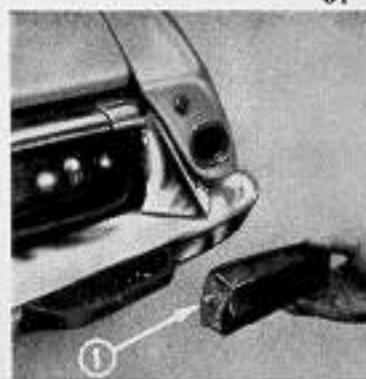
35

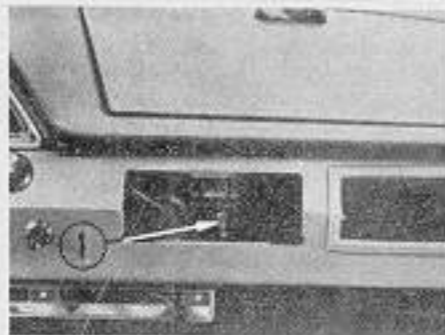


36



34





sostituzione di una candela

Togliere il cappuccio della candela, quindi l'attacco del filo tirandolo ed infilare a fondo la chiave a tubo da 21 lunga circa 300 mm in modo da afferrare bene il corpo candela. Svitare la candela stessa usando come leva il cacciavite (fig. 37). Dopo il montaggio della candela ed il fissaggio del filo, non dimenticare di rimettere il cappuccio in gomma 1 (fig. 37).

Se si impiega una candela nuova, rimontare il prolungamento dell'elettrodo centrale della vecchia candela. Usare candele con la parte superiore a filetto metrico e con guarnizione già inserita sulla radice.

Attenzione: le candele americane e inglesi hanno una filettatura differente.

Caso particolare della 4ª candela
Il riparo para acqua presenta un foro appositamente previsto per l'accessibilità alla 4ª candela. Per la sostituzione togliere il tappo in gomma (fig. 38) che chiude il suddetto foro; non dimenticare di riportarlo ad operazione ultimata.



presa corrente per eventuali accessori

Ove si desideri fare applicare alla vettura qualche accessorio elettrico (tensione 12 Volts) ad esempio l'autoradio, i fari anti- nebbia ecc., occorre raccomandare al montatore di usare il morsetto speciale appositamente predisposto. Detto morsetto, situato dietro il portacenere in 1 (fig. 39) è previsto per una corrente di 10 Amp.

scatole dei fusibili

Le scatole dei fusibili sono situate sotto il cofano in alto, una a destra e una a sinistra del cruscotto (fig. 40 e 40 bis). Sono chiuse da un coperchio. La scatola in alto a destra (senso di marcia) contiene due fusibili da 30 Amp che proteggono i seguenti circuiti:

- con il filo verde, gli anabbaglianti di destra.
- con il filo giallo, gli abbaglianti di destra.

La scatola in alto a sinistra (senso di marcia) contiene 5 fusibili più un fusibile di scorta (tutti da 30 Amp) i quali proteggono i seguenti circuiti:

- con il filo rosso, le luci di

posizione, la lampada della targa, il cruscotto e il termometro dell'acqua.

- con il filo bianco, la presa corrente per accessori e il tergicristallo.
- con il filo verde, gli anabbaglianti di sinistra.
- con il filo giallo, gli abbaglianti di sinistra.
- con il filo blu, il rimanente del circuito.

Il 6º fusibile è di riserva per sostituire eventualmente uno dei fusibili bruciati (effettuare l'eventuale sostituzione solamente dopo aver tolto la corrente nel circuito interessato).

Se inserendo nuovamente la corrente il fusibile brucia ancora, far verificare il circuito da una Officina Autorizzata Citroen.

rimorchio

In caso di necessità e per un breve tratto è possibile farsi trainare da un veicolo a velocità ridotta.

Passare un cavo o una corda attorno ai bracci inferiori delle ruote anteriori in modo che il vertice del triangolo così formato si trovi verso il veicolo rimorchiatore. Mettere un'imbottitura adeguata tra il cavo e la

lamiera anteriore della carrozzeria, al fine di proteggere la stessa. Non usare mai il paraurti per attaccarvi la corda o il cavo di rimorchio.

vetri delle portiere laterali

Per assicurare un buon scorrimento dei vetri, fare applicare ogni 6000 km circa, da un'Officina Autorizzata Citroen, due strati di vernice «Lissapret» sulle guarnizioni di gomma. Questo prodotto può anche essere richiesto al nostro Servizio Ricambi.

pulizia e smacchiatura delle parti interne

Non utilizzare mai degli smacchiatori molto attivi, quali benzina, trielina e suoi derivati, i quali deteriorerebbero la gomma contenuta nelle guarnizioni e nelle imbottiture.

E' consigliabile servirsi sempre di tamponi ben strizzati strofinando con tocchi leggeri.

pulizia dei metalli decorativi esterni

E' sufficiente un lavaggio con ac-

qua a cui sia aggiunto un detergente del tipo «Teepol» (schampooing adoperato per il lavaggio delle vetture, da 10 a 15 cm³ per litro) preceduto e seguito da risciacquatura a getto d'acqua.

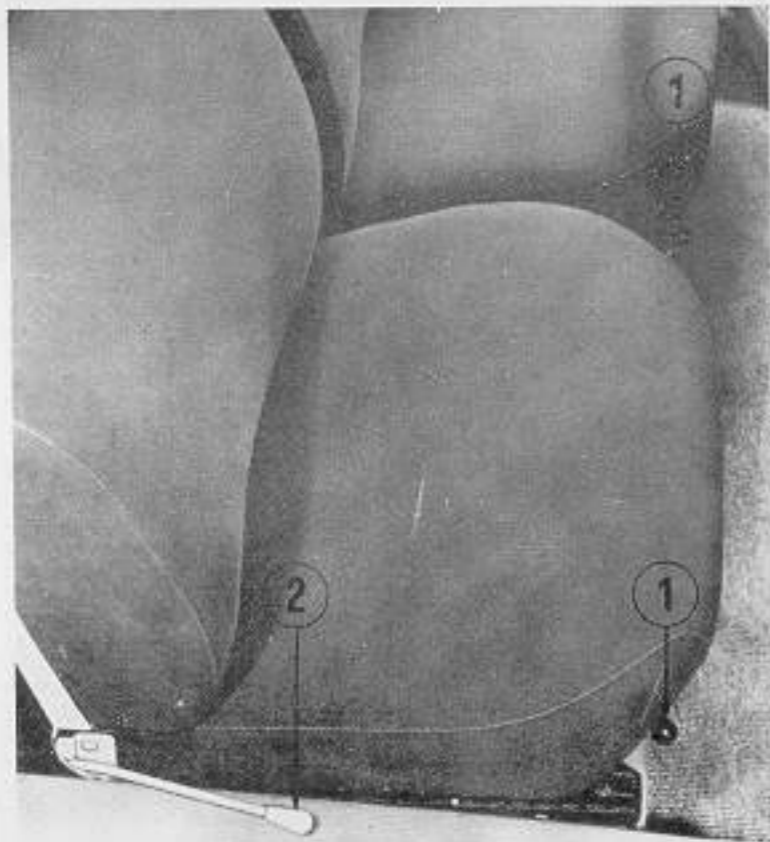
Dopo aver asciugato con una pelle di daino si consiglia, per conservare la lucentezza del metallo, di spalmarvi uno dei prodotti di buona marca reperibili in commercio liquidi oppure in pasta per la pulizia dei metalli cromati. Lasciare asciugare qualche minuto, poi strofinare con un panno asciutto.

pulizia del sottoscocca

Un rivestimento insonorizzante, che assicura al tempo stesso un'eccellente protezione contro la corrosione, è stato applicato sotto la scocca del veicolo.

Questo rivestimento può essere lavato con acqua saponata o con acqua diluita con teepol, escludendo l'impiego di qualsiasi altro prodotto e particolarmente di gasolio.

CONFORT ³
dis



apertura e bloccaggio delle portiere

Per aprire una portiera, impugnare bene la maniglia (figura 41) e premere col pollice sul nottolino 1 spostandolo da avanti all'indietro. Per bloccare la serratura dopo aver chiuso una portiera posteriore, premere col pollice sul nottolino 1 spostandolo allora dall'indietro verso l'avanti. Per sbloccare la serratura premere sul pulsante 2. Le portiere anteriori si chiudono a chiave. Per facilitare l'accesso e l'uscita dalla vettura, un dispositivo rientrante mantiene aperte le portiere.

sedili anteriori

La regolazione longitudinale dei sedili anteriori si effettua manovrando orizzontalmente la manetta 1 (fig. 42) da destra a sinistra.

L'ampiezza della regolazione è di 16 cm.

L'inclinazione degli schienali è ottenuta restando comodamente seduti. Sollevare a fondo la leva 2 (fig. 42) situata sul fianco esterno del sedile; con la schiena spingere lo schienale così liberato fino alla inclinazione de-

siderata. Abbandonare la leva per fissare lo schienale nella posizione voluta.

Per riportare lo schienale in posizione verticale, sollevare a fondo la leva inclinandosi in avanti. Sotto l'azione della molla lo schienale ritornerà da solo nella posizione normale. Per trasformare i sedili anteriori in cuccette metterli dapprima nella posizione più avanzata, poi sollevare a fondo la leva posta a lato del sedile e ribaltare completamente gli schienali.

fissaggio delle cinture di sicurezza

Le nostre vetture sono munite di fori previsti per il fissaggio di attacchi per cinture di sicurezza.

Sono stati predisposti 12 punti di fissaggio (6 anteriori e 6 posteriori) i quali consentono il montaggio, sia anteriore che posteriore, di cinture di sicurezza pettorali o addominali per ognuno dei passeggeri, lasciando pertanto la maggiore libertà di scelta del genere e tipo di cinture desiderate. Per il montaggio, ri-

volgersi ad un'Officina Autorizzata Citroën.

fissaggio dei tappeti ant. e post. (fig. 43)

Per togliere i tappeti, sfilare le tre linguette dagli attacchi elastici esistenti alla base dei sedili. Per riporli, inserire le linguette nell'apposito attacco.

condizionamento (fig. 44)

Due prese d'aria situate sotto i proiettori assicurato (quando la vettura è in marcia) la ventilazione e il riscaldamento dell'abitacolo come pure la sbrinatoria e il disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. A piacere, è possibile mettere in funzione singolarmente e contemporaneamente ventilazione e riscaldamento.

Un ventilatore centrifugo permette un efficace riscaldamento ed una buona ventilazione sia a vettura ferma che in marcia a bassa velocità.

riscaldamento

Regolare a piacere l'aria immessa, manovrando il rubinetto 4:

- Ruotato verso sinistra (riferimento ▼ rosso), consente la temperatura massima dell'aria.
- Ruotato verso destra (riferimento ▼ blu), sopprime il riscaldamento.

Spingere verso sinistra la leva 6 e metterla di fronte al riferimento ▼

Regolare il flusso di aria manovrando la leva 5:

- Con questa leva spinta a sinistra, si ha il flusso d'aria massimo dalle bocchette di riscaldamento Ant. e Post.
- Spinta a destra tutto il flusso d'aria viene soppresso.

Il riscaldamento può essere conservato sia in marcia lenta che a vettura ferma, a condizione che in questo ultimo caso il motore giri al minimo, tirando il bottone 12 per mettere in funzione il ventilatore. E' consigliabile tuttavia non effettuare questa manovra se si è preceduti da un veicolo che emetta abbondanti fumi di scarico.

disappannamento e sbrinatoria

Agire come per il riscaldamento, azionando inoltre la leva 6 che comanda la ripartizione dell'aria calda tra il riscaldamento e la sbrinatoria.

Con la leva:

- Spinta a destra (riferimento ▲) l'aria calda viene diretta verso il parabrezza ed i cristalli laterali Ant.
- Spinta a sinistra (riferimento ▼) si arresta lo sbrinatoria.
- In tutte le posizioni intermedie, l'aria calda viene distribuita tra il riscaldamento e la sbrinatoria.

ventilazione

Due aperture a griglia, situate alle estremità destra e sinistra del cruscotto permettono di regolare il flusso e l'orientamento dell'aria fresca introdotta verso l'alto dell'abitacolo.

Dosare la quantità di aria immessa, manovrando la leva 1 e la sua simmetrica di sinistra.

- Leva in posizione alta: massima ventilazione.
- Leva in posizione bassa: chiusura.

Orientare l'aria, manovrando la leva 2 e la sua simmetrica di sinistra.

- Leva in posizione alta: aria diretta verso il tetto.
- Leva in posizione bassa: aria diretta verso la testa dei passeggeri dei sedili Ant.

L'aria può inoltre essere diretta verso i piedi del conducente e del passeggero Ant. dall'azionamento della leva 3 e della sua simmetrica di sinistra la cui azione è indipendente da quella delle leve 1 e 2.

- Leva in posizione alta: massima ventilazione.
- Leva in posizione bassa: chiusura.

La ventilazione può essere conservata sia in marcia lenta che a vettura ferma, a condizione che in questo ultimo caso il motore giri al minimo, tirando il bottone 12 per mettere in funzione il ventilatore. E' consigliabile tuttavia non effettuare questa manovra se si è preceduti da un veicolo che emette abbondanti fumi di scarico.

Il riscaldamento e la ventilazione possono funzionare simultaneamente.

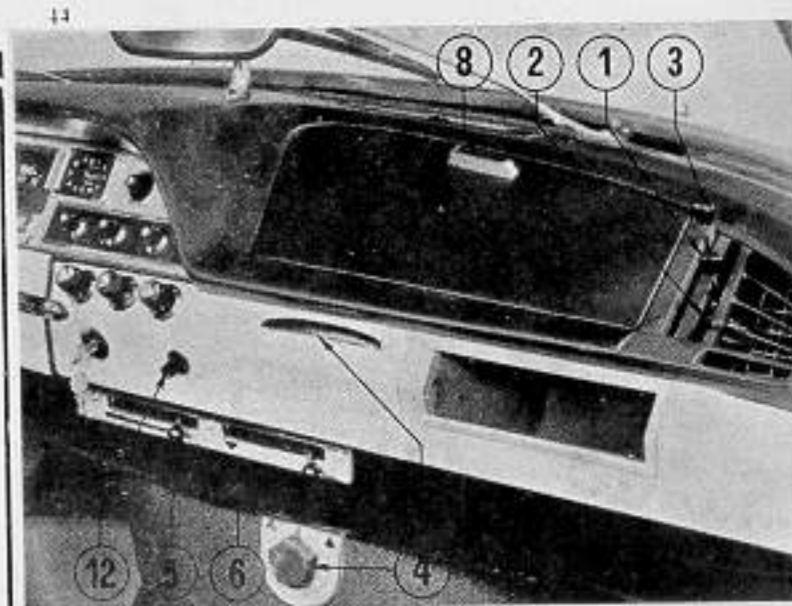
NOTA: I due tubi situati all'uscita delle prese d'aria sotto i proiettori hanno sull'estremità una griglia para-insetti che con il tempo può ostruirsi, diminuendo la ventilazione e il riscaldamento. Sarà dunque necessario farli pulire di tanto in tanto presso un'Officina Autorizzata (troen).

ventilazione supplementare

In caso di temperatura caldissima è possibile utilizzare i circuiti di riscaldamento per introdurre nell'abitacolo una quantità supplementare di aria fresca dalle bocchette del riscaldamento e della sbrinatoria. Chiudere il rubinetto 4 (riferimento ▼ blu) e manovrare i comandi come per il riscaldamento e la sbrinatoria. Oltre alla ventilazione supplementare si può così ottenere il disappannamento con aria fresca del parabrezza e dei cristalli laterali Ant.

illuminazione interna (plafoniere)

Le luci sono comandate automaticamente dall'apertura di una o dell'altra delle portiere Ant. Pos-



sono inoltre essere comandate dal bottone 5 (fig. 9). Tirare per accendere.

portacenere

Il portacenere Ant. è situato al punto 7 (fig. 44) nel mezzo del cruscotto. Per estrarlo dal suo alloggiamento tirarlo completamente e sbloccarlo premendo con il pollice sulla molla, con-

tinuando a tirare.

Una volta sbloccato, estrarlo sollevandolo.

Il portacenere Post. è situato sullo schienale del sedile Ant. di destra; si apre e si estrae come quello Ant.

specchietto retrovisore

Può assumere due posizioni, senza cambiarne la regolazione.

Per evitare l'abbagliamento da tergo, spostare lo specchietto in posizione «notte» tirando leggermente sul bordo inferiore. Spingerlo invece verso il parabrezza per ritornare in posizione «giorno».

visiere parasole

Le due visiere parasole possono scorrere longitudinalmente sul proprio asse, ciò che permette di spostarle a seconda dell'incidenza dei raggi solari. Sono inoltre orientabili e possono servire per coprire, volendo, la parte superiore dei finestrini delle portiere. La visiera parasole posta dal lato del passeggero è munita di uno specchietto.

orologio elettrico

La regolazione si effettua premendo e ruotando il comando situato sul quadrante stesso, in basso a destra.

cassetto ripostiglio

Per aprire, tirare la piccola impugnatura (la chiusura è magnetica) 8 (fig. 44).

alloggiamento per radio

Situato sotto il cassetto ripostiglio esiste un alloggiamento previsto per l'adattamento eventuale di un apparecchio radio a transistor.

illuminazione bagagliaio

La lampada di illuminazione interna del bagagliaio si accende e si spegne automaticamente, manovrando il cofano del bagagliaio stesso (comando dei proiettori in posizione V o R).

AVVERTENZE IMPORTANTI

Onde garantire il corretto funzionamento del motore e dei freni, ricordiamo che è **tassativamente vietato** il montaggio di qualsiasi accessorio:

- sia all'interno del condotto di ventilazione del radiatore.
- sia davanti ai condotti di ventilazione dei freni.